

Ode all'imperfezione

Archiviato in [Gli Eventi della Settimana](#)



Al Teatro Belli un Don Chisciotte come non l'avete mai visto.

Tutti noi conosciamo la storia di Don Chisciotte, personaggio buffo ed eroico allo stesso tempo, che vuole andare oltre la semplice lettura dei romanzi cavallereschi, per vivere in prima persona le avventure narrate nei libri.

Così parte, pieno di sogni e speranze, per combattere il male che può nascondersi ovunque, anche nei mulini a vento. Il regista e attore Corrado d'Elia ci regala una personale interpretazione di questa storia senza tempo, raccontandoci di cavalieri erranti, speranze e riflessioni, da dietro una scrivania, che ricorda la fusoliera di un aereo.

Protagonisti sono i "vincibili" cioè coloro che non hanno vinto, ma si godono il viaggio invece della meta. Le cose migliori sono quelle imperfette " i bicchieri spaiati, le finestre chiuse che si aprono con vento" perché "c'è una crepa in ogni cosa, ed è da lì che entra la luce".

Un elogio dell'imperfezione, di chi non vuole arrendersi al cinismo della realtà ma che continua a sognare. Gli eroi moderni sono coloro che sentono la mancanza delle stelle e si mettono in cammino (e in discussione) per raggiungerle. Un'opera dedicata a tutti i matti veri o presunti, agli eroi dimenticati e a coloro che sono ancora capaci di grandi slanci, proprio come Don Chisciotte.

